

## 9110 FAGGETI DEL LUZULO-FAGETUM

Luzulo-Fagetum beech forests



Bocca di Scala (LU)

**Habitat CORINE Biotopes:** 41.171 Faggete acidofile delle Alpi meridionali e degli Appennini

**Habitat EUNIS:** G1.671 Foreste di *Fagus sylvatica* acidofile Alpino-Appenniniche.

**Codice Re.Na.To.:** H084.

**Frase diagnostica:** foreste miste o pure di faggio, talvolta con conifere, su substrato siliceo o povero di basi, colonizzanti suoli oligo-mesotrofici, acidi, con distribuzione Alpina (N Appenninica solo per il CB 41.171), dei piani Meso a Supratemperato.

### Descrizione generale

Boschi di faggio (*Fagus sylvatica*), puri o misti, talvolta coniferati, dei substrati silicatici o particolarmente poveri di carbonati, oligotrofici od oligo-mesotrofici, a reazione francamente acida, da submontani ad altimontani, dell'arco alpino e dell'Appennino settentrionale. Si tratta di boschi mesofili, sciafili, acidofili, che si sviluppano su substrati silicei o altamente decalcificati, poveri di nutrienti, scheletrici, dominati nello strato arboreo dal faggio, a cui si possono unire poche altre specie legnose (da noi principalmente *Acer pseudoplatanus* e *Abies alba*); sono diffuse nelle zone montane con precipitazioni elevate, generalmente al di sopra dei 900 - 1000

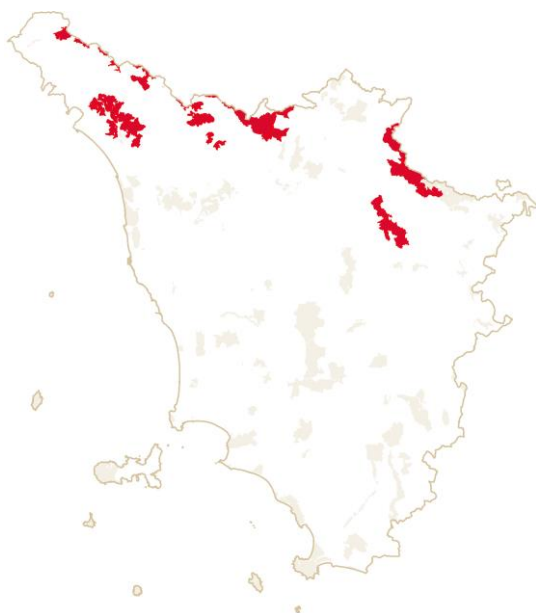
m, spesso in prossimità dei crinali e sui versanti molto acclivi, che risentono maggiormente della lisciviazione dei nutrienti.

Le comunità di *Luzulo-Fagion* possono essere considerate climaciche solo in condizioni naturali di forte acidità e oligotrofia del substrato, spesso unite a giaciture geomorfologiche molto acclivi, mentre in stazioni poste su substrati con un certo tenore di cationi disponibili o di sostanza organica devono essere interpretate come cenosi di transizione verso situazioni a maggiore biomassa, come i boschi di faggio dell’Habitat 9130 (*Fagion sylvaticae*). In genere, su substrato siliceo, i contatti dinamici si hanno con l’Habitat 4030 delle brughiere montane, con le praterie acidofitiche a nardo riferibili all’Habitat 6230\*, e con i prati di megaforbie dell’Habitat 6430 e, a quote più elevate, con i vaccinieti dell’Habitat 4060. Meno frequentemente, contatti seriali possono determinarsi anche con i prati del *Brachypodietalia pinnati* (Habitat 6210\*) e/o con la variante acidofila dei ginepreti dell’Habitat 5130.

**Stato delle conoscenze in Toscana:** medio-alto; ulteriori studi sarebbero necessari per individuare le strategie di gestione più idonee dal punto di vista naturalistico.

## Distribuzione locale

Presenza dell’habitat nelle ZSC



Rappresentano l’habitat di faggeta largamente più diffuso in Toscana. Si trovano lungo tutta la catena appenninica, dal massese all’aretino e sul Monte Amiata, in genere al di sopra dei 1000 m, su arenarie o su substrati vulcanici.

## Specie indicatrici

*Luzula nivea*, *L. pedemontana*, *Gymnocarpium dryopteris*, *Avenella flexuosa*, *Poa nemoralis*, *Lactuca muralis*, *Festuca heterophylla*, *Hieracium* gr. *murorum*, *Solidago virgaurea*, *Vaccinium myrtillus*. Su orli e chiarie si trovano spesso anche *Sesleria argentea*, *Brachypodium rupestre* o *B. genuense* e geniste montane quali *Genista pilosa*, *G. radiata* e *G. salzmannii*.

## Riferimenti sintassonomici locali

*Luzulo-Fagion sylvaticae* (il cui limite meridionale di distribuzione si trova nel Parco Nazionale Foreste Casentinesi).

## Stato di conservazione in Toscana

In genere le faggete di questo habitat sono abbastanza ben conservate.

## Fattori di criticità

- B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi).
- B02.03 - Rimozione del sottobosco.
- B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti.
- I02 - Specie indigene problematiche: eccessivo carico di ungulati.

## Bibliografia essenziale

- AA. VV., 2006 - La Riserva di luoghi naturali Orrido di Botri. Fondamenti naturalistici, storici e gestionali. Corpo Forestale dello Stato. Ufficio territoriale per la biodiversità di Lucca.
- Arrigoni P.V., 1998 - La vegetazione forestale. Macchie e boschi di Toscana. Regione Toscana.
- Arrigoni P.V., Foggi B., Signorini M.A., Venturi E., Bettini C., Ricceri C., 2005 - La vegetazione della Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo (Appennino settentrionale). *Parlatorea*, 7: 47-69.
- Barbero M., Bonin G., 1980 - La végétation de l'Apennin septentrional. *Essai d'interprétation synthétique*. *Ecol. Medit.*, 5: 273-313.
- Credaro V., Ferrari C., Pirola A., Speranza M., Ubaldi D., 1980 - Carta della vegetazione del crinale appenninico dal Monte Giovo al Corno alle Scale. *CNR Prog. Final*. "Promozione della qualità dell'ambiente". pp. 30
- Di Pietro R., 2009 - Observations on the beech woodlands of the Apennines (peninsular Italy): an intricate biogeographical and syntaxonomical issue. *Lazaroa*, 30: 89-97.
- Di Pietro R., Caccianiga M., Verde S., 2007 - Distribuzione e corrispondenza fitosociologica degli habitat di faggeta nella Penisola Italiana. *Fitosociologia*, 44(2) suppl.1: 279-284.
- Ferrari C., Pirola A., Ubaldi D., 1979 - I faggeti e gli abietti faggeti delle foreste demaniali casentinesi in provincia di Forlì. *Not. Fitosoc.*, 14: 41-58.
- Ferrarini E., 1966 - Studi sulla vegetazione di altitudine delle Alpi Apuane. *Webbia*, 21: 521-600.
- Ferrarini E., 1967 - Studi sulla vegetazione di altitudine delle Alpi Apuane. *Webbia*, 22: 295-404.
- Foggi B., Gennai M., Gervasoni D., Ferretti G., Viciani D., Venturi E., 2007 - La carta della vegetazione del SIC Alta Valle del Sestaione (Pistoia, Toscana Nord-Occidentale). *Parlatorea*, 9: 41-78
- Foggi B., Venturi E., 2009 - Gli habitat meritevoli di conservazione della provincia di Prato. In: Fancelli E., (a cura di), 2009 - Biodiversità in Provincia di Prato. Vol. 4: Habitat. Pag. 9-227. Editrice Le Balze & Effigi Edizioni. 227 pagine.
- Foggi B., Venturi E., Gennai M., Ferretti G., Gervasoni D., Rosi C., Dell'Olmo L., 2008 - Progetto per l'individuazione, lo studio e il monitoraggio degli habitat e delle specie meritevoli di conservazione della Provincia di Pistoia ai sensi della L.R. 56/2000. Relazione tecnica 2008. 140 pagine.
- Foggi B., Lastrucci L., Papini P., Vergari S., Gennai M., Gervasoni D., Viciani D., Ferretti G., 2011 - Vegetation of the Verdiana River valley in the northern Apennines, Italy. *Lazaroa*, 32: 153-178.
- Gabellini A., Viciani D., Lombardi L., Foggi B., 2006 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Alta Garfagnana Appenninica (Toscana settentrionale). *Parlatorea*, 8: 65-98.
- Gennai M., 2012 - Il paesaggio vegetale della provincia di Pistoia. Tesi di Dottorato in Biosistemica ed Ecologia vegetale. 26° Ciclo, Università degli Studi di Firenze.
- Gentile S., 1975 - Ricerche sui faggeti dell'Appennino ligure. *Not. Fitosoc.*, 9: 131-138.
- Hofmann A., 1969 - Contributo alla conoscenza delle faggete dell'Appennino settentrionale. *Mitt. Ostalpin. Din. Pflanzensoz. Arbeitsgem.*, 9: 221-240, Camerino.
- Hofmann A., 1971 - Il faggio sulle Alpi Apuane. *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., 1 (1970): 183-191.
- Oberdorfer E., Hofmann A., 1967 - Beitrag zur Kenntnis der Vegetation des Nordapennin. *Beitr. naturk. Forsch. Sÿdw.-Dtl.*, Bd. XXVI, Heft 1: 83-139.
- Sabbatini S., Selvi F., Viciani D., 2011 - Le faggete extrazonali dell'anti-Appennino tirrenico Toscano: aspetti strutturali, diversità e caratteristiche sinecologiche. *Forest@*, 8: 88-102.
- Thauront M., Stallegger M., 2008 - Management of Natura 2000 habitats. 9110 *Luzulo-Fagetum* beech forests. Directive 92/43/EEC on the conservation of natural habitats and of wild fauna and flora. Technical Report 2008 22/24. European Commission.
- Tomaselli M., Del Prete C., Manzini M.L., 1996 - Parco Regionale dell'Alto Appennino modenese: l'ambiente vegetale. Con carta della vegetazione e itinerari naturalistici. Reg. Emilia-Romagna. Bologna.

- Tomaselli M., Rossi G., Manzini M.L., Del Prete C., 1997 - Carta della vegetazione del Parco Regionale del Corno alle Scale, Regione Emilia- Romagna, Bologna.
- Ubaldi D., 1980 - Les hêtraies des Apennins septentrionaux et centraux (Italie). *Doc. Phytosoc. n.s.*, 5: 157-166.
- Ubaldi D., 1988 - Le associazioni di faggeta nell'Appennino settentrionale. *Monti e Boschi*, 3: 7-10.
- Ubaldi D., Speranza M., 1985 - Quelques hêtraies du fagion et du Laburno-Ostryon dans l'Apennin septentrional (Italie). *Doc. Phytosoc. n.s.*, 10: 52-71.
- Ubaldi D., Zanotti A.L., Puppi G., Speranza M., Corbetta F., 1990 - Sintassonomia dei boschi caducifogli mesofili dell'Italia peninsulare. *Not. Fitosoc.*, 23 (1987): 31-62.
- Viciani D., Agostini N., 2008 - La carta della vegetazione del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (Appennino Tosco-Romagnolo): note illustrative. *Quad. Studi Nat. Romagna*, 27 (2008): 97-134.
- Viciani D., Gabellini A., 2000 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del Pratomagno (Toscana orientale): le praterie di crinale ed il complesso forestale regionale del versante casentinese. *Webbia*, 55(2): 297-316.
- Viciani D., Gabellini A., 2006 - La vegetazione dell'Alpe di Catenaia (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico- conservazionistico. *Webbia*, 61(1): 167-191.
- Vos W., Stortelder A., 1992 - Vanishing Tuscan landscapes. Pudoc Scientific Publishers. Wageningen.